



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TOIC865006

I.C. FAVRIA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

5

Competenze chiave europee

6

Prospettive di sviluppo

7

Altri documenti di rendicontazione

8



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel territorio in cui opera il nostro Istituto vi sono comuni della 2^a cintura di Torino con una propria identità e con la presenza di centri produttivi nel settore siderurgico, oggi in crisi; si evidenzia eterogeneità dal punto di vista socio-economico culturale con un buon livello di inclusione di famiglie ed alunni non italiani e nomadi; si rileva la presenza di associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato che collaborano per l'arricchimento delle attività formative della scuola.

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è stabile intorno al 10%.Risulta rilevante il numero di studenti svantaggiati per i quali si rende necessario un significativo investimento da parte della scuola e dei Servizi sul territorio in risorse professionali e finanziarie.

L'istituzione scolastica punta a progetti di innovazione didattica e tecnologica partecipando a bandi regionali, nazionali ed europei per il reperimento dei fondi necessari. Partecipa e si fa promotrice di accordi di rete con altre scuole e con l'Università di Torino.

E' costante la collaborazione con gli operatori del Territorio (CISS 38, CISS Ciriè, assistenti sociali, psicologi, neuro-psichiatri, educatori), con le Forze dell'Ordine (sulle problematiche del bullismo e del cyberbullismo), con gli EE.LL., sia nei reciproci compiti istituzionali sia nei progetti realizzati in sinergia (Consiglio comunale dei Ragazzi a Favria, Salassa, Front e Oglanico; mostre, attività integrative nella scuola Primaria ed eventi) e con le Associazioni di Volontariato per iniziative comuni.

Le strutture del nostro Istituto sono rispondenti alle norme sulla sicurezza; gli spazi adeguati; sono presenti laboratori di Ceramica, di Musica e di Informatica nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria; sono stati realizzati con i fondi Scuola 4.0. un laboratorio STEM e una biblioteca multimediale; buona è la dotazione di attrezzature digitali e didattiche (computer, carrelli caricatori, LIM, digital board, videoproiettori, proiettore active floor, visori, materiali di robotica) recentemente incrementata grazie ai fondi PON FESR, PNRR e alla partecipazione a concorsi. Il sito web dell'istituzione scolastica, a norma di legge, è fruibile sia per l'utenza che per il personale interno. E' stata completata la digitalizzazione della segreteria. Si attuano procedure di completa dematerializzazione in ambito didattico ed amministrativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Favria si compone di 11 plessi scolastici (4 scuole dell'infanzia, 6 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado) afferenti a sei comuni del Canavese (prov. Torino). Gli alunni frequentanti sono in totale 970. La composizione della popolazione studentesca è molto varia e comprende una percentuale media del 10% di alunni con background migratorio, più rilevante nella scuola dell'infanzia. L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è stato calcolato dall'INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Si rilevano livelli molto diffusi che vanno dal basso al medio alto, con una varianza di poco conto all'interno delle classi.

Vincoli:

La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è in



crescita, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado che raccoglie utenza anche dai Comuni limitrofi. Si registra anche un crescente grado di conflittualità tra le famiglie. Nei plessi di scuola primaria di tre Paesi la decrescita della natalità incide sulla formazione di pluriclassi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutte le aule dell'Istituto sono presenti risorse multimediali (LIM -Touch screen). Nella scuola secondaria di primo grado sono allestiti spazi laboratoriali , un'aula teatro e una di arte .E' presente una biblioteca multimediale e un laboratorio STEM. Nelle varie scuole sono allestite biblioteche di classe. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono derivanti dal finanziamento statale e dalla partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio è attivo un tavolo inter istituzionale con il Consorzio Socio assistenziale e si sono sottoscritte convenzioni con partner locali. La percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica è stata molto incrementata .

Vincoli:

Soltanto tre plessi sono dotati di palestra. Gli Enti locali ,con una sola eccezione ,non forniscono servizi all'utenza per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici. Le scuole primarie hanno spazi non sempre adeguabili alle esigenze.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'I.C. è per la gran maggioranza stabile. Il Dirigente Scolastico , in servizio per il terzo triennio nell'Istituzione scolastica ha un'anzianità di servizio di 18 anni. L'incarico di Direttore dei Servizi GA è stato assunto da tre diverse figure professionali, con una necessaria ridefinizione delle procedure. Le competenze professionali dei docenti sono più che buone , infatti viene curata in modo molto attento la formazione in servizio. Viene predisposto un vademecum per l'accoglienza dei docenti neo assunti nell'Istituto. E' operativo il Gruppo di Lavoro per l'inclusione; il Consorzio Socio Assistenziale fornisce educatori per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione che sono integrati nel piano programmatico per gli alunni e le alunne DVA. E' stato elaborato e viene monitorato il Piano Annuale per l'Inclusione . Sono presenti in organigramma figure di supporto e referenza dei vari ambiti.

Vincoli:

L'instabilità del personale docente di sostegno è ancora rilevante soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Spesso si ricorre all'assegnazione di posti attraverso interPELLI.E' migliorabile la procedura di verifica della ricaduta in classe della formazione offerta ai docenti. La risorsa di personale collaboratore scolastico non è sufficiente a coprire le esigenze di sorveglianza e pulizia di tutti i plessi scolastici ed è elevato il tasso di personale con limitazioni .



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle prove comuni di Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni.

Attività svolte

Si sono realizzate le seguenti attività.

- Analisi dei dati di rendimento degli studenti per individuare aree di criticità.
- Utilizzo di test standardizzati con condivisione collegiale dei risultati.
- E' pratica consolidata l'attivazione di programmi di supporto individualizzati (PEI o PDP) per studenti con bisogni speciali o difficoltà.
- Attraverso la formazione del personale si sono promosse metodologie didattiche differenziate e innovative con corsi di aggiornamento su tecniche didattiche efficaci, inclusione e gestione della classe.
- Si è favorito lo scambio di buone pratiche tra docenti.
- Si sono introdotte attività extracurricolari e progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
- Attraverso il funzionale utilizzo delle risorse del PNRR si è favorito l'uso di strumenti digitali e piattaforme online per supportare l'apprendimento.

Risultati raggiunti

Generalmente i risultati sono positivi, sebbene vi sia una variabilità annuale.

In particolare si rileva che l'introduzione di pratiche metodologiche attive (es: Progetto lettura ad alta voce /Innovamat) ha prodotto risultati apprezzabili e miglioramenti costanti.

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONERILEVAZIONEESITIPROVEFINALID'ISTITUTOCLASSIQUINTE2024-25.pdf



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%

Attività svolte

Nel corso del triennio le attività volte a migliorare i risultati INVALSI si sono concentrate su strategie didattiche, metodologie di insegnamento e interventi mirati per rafforzare le competenze degli studenti nelle discipline valutate. Ecco alcune delle principali attività e approcci:

Analisi dei risultati e identificazione delle criticità:

-Ogni anno scolastico si valutano collegialmente i risultati delle prove INVALSI degli anni precedenti per individuare le aree di debolezza e le discipline o competenze che necessitano di interventi specifici.

Pianificazione di interventi mirati:

-Sono previsti ed attuati programmi di recupero e potenziamento personalizzati o di classe, focalizzati sulle competenze chiave in italiano, matematica e inglese.

Metodologie didattiche innovative:

-Si favorisce l'uso di metodologie attive come cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom e laboratori pratici, grazie soprattutto alle azioni intraprese con fondi PNRR e PN 21/27.

Formazione degli insegnanti:

-Sono promossi corsi di aggiornamento per insegnanti, focalizzati sulle strategie metodologiche .

Integrazione delle tecnologie:

-Si sono integrati strumenti digitali, piattaforme online e applicazioni interattive per rendere le attività di studio più coinvolgenti e efficaci.

Monitoraggio continuo:

-Si sono attuate valutazioni periodiche dei progressi degli studenti per promuovere l'adattamento delle metodologie adottate

Creazione repository buone pratiche

-E' stata attivata una specifica area di confronto con catalogazione di buone pratiche formative..

Risultati raggiunti

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è ancora presente ma a livello inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, nella scuola secondaria di primo grado l'effetto della scuola è positivo e i punteggi osservati sono superiori rispetto alla media regionale.

Evidenze

Documento allegato

Effettoscuola24-25.pdf



Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle seguenti competenze chiave al termine del primo ciclo di istruzione :

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza multilinguistica

Traguardo

Livelli A e B rilevati sulla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 60% degli alunni

Attività svolte

Nel triennio per incrementare lo sviluppo delle competenze degli alunni si sono promosse le seguenti attività:
 Personalizzazione dell'apprendimento: adattamento dei contenuti e delle metodologie alle esigenze, agli interessi e ai ritmi di ogni studente, con la personalizzazione dei percorsi e l'attenzione all'inclusione .
 favorendo un percorso più efficace e motivante.

Competenze trasversali: sviluppo delle abilità come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione, la risoluzione dei problemi e l'autonomia, che sono fondamentali in ogni contesto.

Metodologie attive: utilizzo di approcci come il learning by doing, il project work, il problem solving e l'apprendimento cooperativo, che favoriscono l'applicazione pratica delle conoscenze e la partecipazione attiva degli studenti.

Uso delle tecnologie: integrazione di strumenti digitali e risorse online per arricchire l'esperienza di apprendimento e sviluppare competenze digitali.

Valutazione formativa: monitoraggio costante dei progressi degli studenti, per favorire un miglioramento continuo.

Orientamento e motivazione: si sono ampliate le azioni di orientamento fin dalla scuola dell'infanzia per guidare gli studenti a scoprire i propri punti di forza e interessi, stimolando la motivazione intrinseca e il desiderio di apprendere.

Risultati raggiunti

L'obiettivo non è stato completamente raggiunto . I dati sono molto variabili a seconda dell'annualità presa in considerazione.

L'analisi dei dati degli ultimi quattro anni scolastici mostra infatti tendenze sia di crescita che di decrescita nelle competenze.

Nelle classi quinte della primaria nel 2024-2025 si registra un calo dell'1% nelle competenze alfabetico funzionali, del 10% nelle competenze multilinguistiche e del 3% nelle competenze matematiche scientifiche.

Nelle classi terze della secondaria, vi è una crescita dell'8% nelle competenze alfabetico-funzionali e del 6% nelle competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, con un calo del 2% nelle competenze multilinguistiche .

Evidenze

Documento allegato

Monitoraggiocompetenzealunni.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di miglioramento possono essere raggiunte attraverso strategie mirate e approcci innovativi. Ecco alcune proposte fondamentali:

1. Personalizzazione dell'apprendimento

Si punta ad adattare i contenuti e le metodologie alle esigenze di ogni studente, utilizzando strumenti digitali e piattaforme di apprendimento personalizzate, che permettono di colmare le lacune e stimolare l'interesse.

2. Formazione continua degli insegnanti

Investire in percorsi di aggiornamento professionale permettendo agli insegnanti di adottare metodologie didattiche più efficaci con l'utilizzo di tecnologie innovative.

3. Promozione di attività pratiche e laboratoriali

Attività hands-on e progetti interdisciplinari aiutano gli studenti a contestualizzare le conoscenze, migliorando la motivazione e la comprensione.

4. Valutazioni formative e feedback costruttivi

Implementare strumenti di valutazione continua per monitorare i progressi e intervenire tempestivamente per supportare gli studenti in difficoltà.

5. Coinvolgimento delle famiglie

Collaborare con le famiglie per favorire un ambiente di supporto e stimolare l'apprendimento anche al di fuori dell'aula.

6. Focus sulle competenze trasversali

Sviluppare abilità come il pensiero critico e di problem solving può migliorare gli esiti complessivi e preparare meglio gli studenti alle sfide future.

7. Programmi di recupero e sostegno

Offrire corsi di recupero, tutoring e attività di rinforzo per gli studenti che necessitano di un supporto extra.

Implementare queste strategie in modo coordinato e continuo può significativamente migliorare gli esiti degli studenti contribuendo a ridurre le disparità e a promuovere un apprendimento più efficace e motivante.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Monitoraggio competenze

Documento: Riesame di direzione 2025